

Bellinzago Novarese, 04.03.2016

N. Reg. Ord. 21

ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste le richieste, presentate in data 01.03.2016, dalla Sig.ra Miglio Floride e dalla Sig.ra Vecchio Tamara, rispettivamente con prot. n. 3281/2016 e prot. n. 3285/2016, a nome e per conto dell'Associazione Belliran Amateur "Comitato Divertimenti" di Bellinzago Novarese, intesa ad ottenere l'istituzione del divieto di transito per tutti i veicoli in Via Don Minzoni, nel tratto compreso tra Piazza Comm. E. Nuvolone e Via Matteotti, in Via Matteotti, nel tratto compreso tra Piazza Martiri della Libertà e Via Gramsci, in Piazza Martiri della Libertà e in Piazza Comm. E. Nuvolone, nonché il divieto di sosta con rimozione forzata in Piazza Commendatore Egidio Nuvolone ed in Via Don Minzoni, nel tratto compreso tra Via Matteotti e Piazza Vittime del Terrorismo, in data 13.03.2016, per lo svolgimento della manifestazione denominata "Auguri papà";

Valutata l'opportunità di accogliere tale richiesta al fine di garantire l'incolumità dei partecipanti;

Visti gli articoli 107 e 109 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune di Bellinzago Novarese;

Visti gli artt. 5, 6, 7 e 37 del D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285;

ORDINA

Sono istituiti per tutti i veicoli i divieti e gli obblighi sottoindicati nelle strade di seguito elencate:

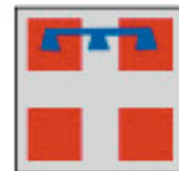
1. DIVIETO DI TRANSITO:

- a. dalle ore 15.00 alle 19.00 del giorno 13.03.2016 in Via Don Minzoni, nel tratto compreso tra Piazza Comm. E. Nuvolone e Via Matteotti, in Via Matteotti, nel tratto compreso tra Piazza Martiri della Libertà e Via Gramsci, in Piazza Comm. E. Nuvolone e in Piazza Martiri della Libertà ;

2. DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA :

- a. dalle ore 15.00 alle ore 19.00 del giorno 13.03.2016, in Piazza Commendatore Egidio Nuvolone, in Piazza Martiri della Libertà e in Via Don Minzoni, nel tratto compreso tra Via Matteotti e Piazza Vittime del Terrorismo;

3. La Sig.ra Miglio Florilde è incaricata: di predisporre e far installare in loco, almeno 48 ore prima dell'inizio dei divieti e degli obblighi di cui ai punti precedenti, l'apposita segnaletica stradale mobile verticale a norma del C.d.S. e del relativo regolamento, di chiudere opportunamente al pubblico l'area interessata dal divieto durante la manifestazione, in modo tale da evitare rischi o pericoli per eventuali partecipanti, nonché di segnalare la chiusura in atto delle suddette strade, indicando i percorsi alternativi in particolare in Via Libertà, in Via Circonvallazione, all'intersezione con Via Don Minzoni, e in Via P. Ardizio, all'intersezione con Via Gramsci;



4. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Dovrà essere in ogni caso lasciata sgombra da cose ed attrezzature una parte della carreggiata tale da consentire il passaggio di eventuali mezzi di soccorso e le Forze di Polizia;

La validità della presente Ordinanza è subordinata al rilascio dell'autorizzazione dell'ufficio competente per lo svolgimento di detta manifestazione, nonché al rispetto delle norme comunali in materia di occupazione di suolo pubblico. Non solleva, inoltre, dagli obblighi imposti dal T.U. delle Leggi di P.S. ed in particolare quelli richiamati dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. 616/77 e da tutti gli obblighi inerenti i collaudi delle strutture e degli impianti.

La presente Ordinanza è resa nota al pubblico mediante la posa della prescritta segnaletica.

La presente Ordinanza viene, altresì, pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bellinzago Novarese;

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 e 5 c. 3 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è:
il Commissario della Polizia Municipale Mauro Rognoni.

AVVISA

Chiunque ne abbia interesse che, contro l'installazione della segnaletica di cui alla presente Ordinanza, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta installazione e/o conoscenza del provvedimento, con le seguenti forme e modalità:

1. Il ricorso deve contenere, oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento.
2. Il ricorso è notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici, ed all'ente competente all'apposizione della segnaletica, giusto quanto dispone l'articolo 37 del codice.
3. La proposizione del ricorso sospende l'esecuzione del provvedimento impugnato, salvo che ricorrano ragioni di urgenza, nel qual caso l'ente competente può deliberare di dare provvisoria esecuzione al provvedimento impugnato.
4. L'esecuzione provvisoria è comunicata, con raccomandata con avviso di ricevimento, al ricorrente e all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici.
5. Il ricorso è deciso, a seguito di istruttoria dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, dal Ministro dei lavori pubblici entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso.
6. La decisione è comunicata dal Ministro al ricorrente e all'ente competente, che è tenuto a conformarsi ad essa.

AVVERTE

Chiunque ne abbia interesse, altresì, che, contro la presente ordinanza, è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Mauro Rognoni
Documento firmato digitalmente